

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N.16 DEL GIORNO 20 NOVEMBRE 2010 IN SEDUTA STRAORDINARIA

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente		X
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario		X
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Casartelli Ariela - sez. A	Consigliere	X	
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere		X
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere		X
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere	X	
Scozzafava Guendalina - sez. B	Consigliere	X	
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 11 Sez. A: 6 Sez. B: 5
Totale assenti: 4 Sez. A: 2 Sez. B: 2

Assenti giustificati: 4 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. 3 pagine, è redatto, in sostituzione del segretario Egidio Sauro Turetti, dal Consigliere Guendalina Scozzafava.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____ .

Alle ore 10,30, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale in seduta straordinaria. E' confermato il seguente ordine del giorno:

- 1- valutazione caso disciplinare - sezione A;**
- 2- elezioni Consiglio Nazionale: candidature CR Regione Lombardia e programma elezioni CNOAS;**
- 3- varie ed eventuali**

1. Valutazione caso disciplinare - sezione A

Verificata la presenza del quorum per la sezione interessata, in assenza del Presidente della Commissione deontologica disciplinare, Fattizzo, il consigliere Paola Ferraguti, in qualità di segretario della suddetta commissione, presenta al Consiglio regionale la relazione istruttoria relativa all'a.s.s. P.P.

La valutazione disciplinare muove dalla violazione degli artt. 41, 42 e 43 del Codice Deontologico; la commissione disciplinare, valutata la situazione, uditi i testimoni e le parti in causa, nonché preso atto della relazione fornita dall'interessata e datata 15/03/2010, ritiene che i contenuti della segnalazione che ha

prodotto l'apertura del procedimento disciplinare non siano attinenti a quanto previsto dagli articoli 42 e 43 del codice disciplinare.

I consiglieri Ferraguti e Dusi, componenti della commissione deontologica disciplinare, illustrano i contenuti della relazione istruttoria.

Viene data lettura della risposta fornita dall'a.s.s. P.P., datata 15/03/2010; dal documento emergono le criticità che hanno portato al collasso degli equilibri tra la suddetta, in qualità di dirigente del CDD e gli educatori in esso operanti; non emerge con chiarezza l'evidenza di eventuali azioni messe in atto dalla segnalata per fronteggiare le problematiche rilevate. Nello stesso tempo le si dà atto di aver contribuito a normalizzare il clima organizzativo del CDD, avendo accettato la proposta di lasciare il Centro per assumere altro incarico.

Pertanto, preso atto della relazione istruttoria della commissione disciplinare e tenuto conto che:

- 1) le prove prodotte dai segnalanti a sostegno dei loro addebiti, in particolar modo rispetto alla messa in atto di "comportamenti vessatori ed illeciti" da parte del Direttore del CDD, anche in considerazione della documentazione e delle testimonianze fornite dalla segnalata, di segno contrario e di numero e concordanza tali da farle considerare attendibili ed esaustive, non sono tali da far ritenere sussistenti gli addebiti dal punto di vista disciplinare;
- 2) la gran parte della documentazione prodotta dai segnalanti, a prova delle accuse formulate all'a.s.s. ad integrazione dell'esposto e delle relazioni dei singoli segnalanti, si riferisce ad anni lontani (2001,2002, 2003, 2004) e pertanto la Commissione Deontologica disciplinare la ritiene irrilevante ai fini del giudizio disciplinare in corso poiché i fatti sono coperti dalla prescrizione quinquennale dell'azione disciplinare;
- 3) l'a.s.s., accettando la proposta individuata dai dirigenti dell'amministrazione comunale di assumere altro incarico nell'interesse superiore dell'Ente e degli utenti, ha di fatto contribuito a normalizzare il clima organizzativo del CDD.

I consiglieri della sezione A, presenti in numero sufficiente per la sussistenza del numero legale, rispetto all'ipotizzata violazione degli art. 41, 42 e 43 del Codice Deontologico votano all'unanimità a favore dell'archiviazione per infondatezza dell'addebito, come di seguito riportato:

Consiglieri presenti iscritti alla sez. A : 5

Favorevoli: 5 ; Contrari: 0; Astenuti: 0

2. Elezioni Consiglio Nazionale: candidature CR Regione Lombardia e programma elezioni CNOAS.

A partire dalla presa d'atto della pubblicazione sul sito nazionale dell'elenco dei candidati per il rinnovo del CNOAS costituito da 41 nominativi differenziati per sezione, la Presidente Ghisalberti ripercorre quanto è accaduto nell'incontro della Conferenza dei presidenti dei Consigli Regionali tenutasi a Roma in data 30 ottobre, nella quale si è sottolineato l'importanza di favorire e mantenere un confronto tra i CR e il CN, che deve essere espressione delle diverse istanze della professione.

Dai contatti con alcuni presidenti regionali si sono palesate scelte differenziate tra CCRR, ed è emersa la volontà di taluni di costituire una coalizione per promuovere una lista di candidati espressi dal livello regionale. La logica della coalizione è quella di garantire un'effettiva rappresentanza dei CROAS al CNOAS, elemento tra l'altro non vincolante nell'attuale normativa.

La Presidente rileva che ad oggi non sono noti i nomi di alcuni candidati afferenti alla coalizione; aggiunge anche la delusione per l'assenza all'interno dei CR del coordinamento d'area del nord di una proposta comune.

La Presidente riporta dunque di avere avviato contatti con i vari CROAS afferenti alla coalizione ed altri di cui riferisce brevemente; ritenere opportuno inoltre, come ha espresso nella mail inviata a tutti i consiglieri, un confronto diretto con le due candidate afferenti all'albo regionale della Lombardia, Maria Carbone e Marilena Dorigo; tale incontro si terrà in data 24.11.p.v. con l'auspicata presenza di tutti i consiglieri regionali.

Alle ore 12:15 entra il consigliere Roberto Cilia.

Si da lettura del documento del CROAS della Lombardia datato 15 novembre us, che è stato inviato alla Presidente del CROAS Sicilia, Bianca Lo Bianco, che agisce per conto di altri CROAS e ai consiglieri del CROAS Lombardia (allegato al presente verbale).

Il documento, espressione riassuntiva delle volontà nonché delle criticità emerse da un confronto con i consiglieri della Lombardia, sostiene l'adesione alla coalizione proposta e la necessità di un ulteriore confronto successivo alla formalizzazione delle candidature.

I consiglieri Gallina e Cilia sottolineano la necessità di garantire un forte collegamento tra Consiglio Nazionale e Consigli Regionali, portando ad esempio critico le modalità agite per avviare il sistema della formazione permanente.

Il consigliere Panizza sottolinea la sua volontà di non adesione alla coalizione in quanto in essa ravvisa "pressioni elettorali di stampo mafioso".

Su richiesta del consigliere Panizza, la Presidente espone nuovamente le modalità di votazione previste per l'organismo nazionale: nella data unica a livello nazionale, decretata dal Ministero per il 29 novembre p.v., tutti i consigli regionali voteranno 8 consiglieri della sezione A e 7 consiglieri della sezione B; ogni CR è valutato, in base al numero degli iscritti, con un peso che viene attribuito a ciascun candidato della lista di massimo 15 nominativi (8 + 7); i risultati delle elezioni di ciascun CR verrà trasmesso con apposito verbale direttamente al Ministero competente, il quale, assegnando le pesature regionali, redigerà la graduatoria finale dei 15 nominativi.

Viene sottoposta a votazione l'adesione del CROAS Lombardia alla coalizione costituitasi:

Consiglieri favorevoli alla coalizione: 8

Consiglieri contrari alla coalizione: 3

La maggioranza dei consiglieri vota a favore dell'adesione alla coalizione.

Il consigliere Gallina propone di inviare a tutti i Consigli Regionali una specifica relativa al punto a) del programma elettorale, ove si evinca che la specializzazione dell'assistente sociale deve articolarsi non solo all'interno di un percorso universitario, ma anche attraverso la formazione permanente.

Si concorda all'unanimità la necessità di tale specifica.

Relativamente al candidato del CROAS Lombardia da proporre per la votazione del 29.11 p.v., si discute in merito alla scelta da effettuarsi per indicare il nome prescelto; la scelta verrà tuttavia definita dopo l'incontro con le due colleghe fissato per il 24 novembre p.v.

L'argomento viene sottoposto a votazione di orientamento che vede 4 consiglieri dare una preferenza a favore di Maria Carbone; altri consiglieri si astengono dalla dichiarazione di voto se non successivamente all'incontro con le due candidate.

Il Consiglio si chiude alle ore 13:20

Il Consigliere verbalizzante
A.S. Guendalina Scozzafava

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti